

IVG

Coronavirus, in Liguria 4.811 persone positive e oltre mille decessi: calano ancora gli ospedalizzati

di **Redazione**

22 Aprile 2020 - 18:06



Liguria. Sono 4.811 le persone positive al Covid-19 in Liguria. Sono 50 in più di ieri. Un dato frutto di 154 nuove positività, 32 decessi e 72 nuovi guariti con due test consecutivi negativi. Lo rende noto la Regione nel suo bollettino quotidiano sui “numeri” dell’epidemia.

I pazienti ospedalizzati sono in tutto 952 e cioè 56 in meno rispetto a ieri. Dei ricoverati, 92 sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 2.524 e cioè 69 più di ieri). I clinicamente guariti (asintomatici positivi e quindi a domicilio) sono 1.335 e quindi 37 più di ieri. I guariti con due test negativi consecutivi sono 1.085 e cioè 72 più di ieri. Le persone in sorveglianza attiva sono in tutto 2.458.

I test effettuati finora sono 35.990 e cioè 1.804 più di ieri. In totale sono decedute 1.020 persone cioè 32 più di ieri.

Nella nostra provincia i positivi sono 748. Il numero di ricoverati presso le strutture di Asl2 sono 149 e cioè 3 in meno rispetto a ieri. Le persone in terapia intensiva sono 10 in tutto. I pazienti in sorveglianza attiva sono 1.129.

“I numeri confermano una permanenza dell’infezione, ma in fase calante. Il vero dato

positivo è la diminuzione degli ospedalizzati: la pressione sugli ospedali cala in tutta la Liguria” ha dichiarato il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti nel quotidiano punto sulla situazione coronavirus.

“Sulle premialità ai lavoratori sanitari - prosegue Toti - abbiamo effettuato oggi un incontro con i sindacati, la trattativa è in corso. Il nostro obiettivo è attestarci sui 12 milioni di euro, raddoppiando cioè gli stanziamenti previsti a livello governativo mediante fondi regionali. Adotteremo di certo un criterio meritocratico per queste premialità, andando a riconoscere chi si è speso e si è impegnato senza sosta in prima linea nella lotta contro il virus, dando la propria generosa disponibilità nei momenti più critici”.

“Venerdì prossimo - aggiunge l’assessore alla Sanità Sonia Viale - abbiamo convocato il tavolo coi sindacati medici, dopodiché faremo la sintesi sulle proposte che abbiamo ricevuto. Il riconoscimento riguarderà tutti i profili impegnati veramente nell’emergenza. L’assessore ha inoltre ricordato che oggi è la giornata nazionale della salute delle donne: “È importante che le donne si riguardino sempre anche in questo momento difficile dove la cura dei propri cari è più impegnativa”, conclude.